

PREVENZIONE E CONTROLLO

1. Esiste un vaccino per l'uomo per la WND?

No, attualmente non esiste un vaccino disponibile per l'uomo. Molti ricercatori stanno lavorando a tale scopo, e c'è la speranza che sia disponibile nei prossimi anni.

2. Esiste un vaccino per i cavalli per la WND?

In Europa sono tre i vaccini il cui uso è stato autorizzato dall'Agenzia Europea del farmaco. Si tratta di prodotti in grado di prevenire lo sviluppo delle forme cliniche della malattia a seguito di infezione.

3. Ha senso vaccinare per la WND un cavallo sieropositivo?

L'immunità naturale sviluppatasi a seguito dell'infezione può permanere per periodi variabili, per cui nel caso in cui il cavallo risieda in aree infette, è consigliabile che tale immunità sia ristabilita e stimolata annualmente tramite la vaccinazione.

4. Come si previene la WND ?

Oltre alla vaccinazione si può ricorrere alla profilassi sanitaria diretta, ossia l'insieme delle misure volte a neutralizzare o circoscrivere una fonte d'infezione per limitare il contagio e, pertanto, la diffusione della malattia.

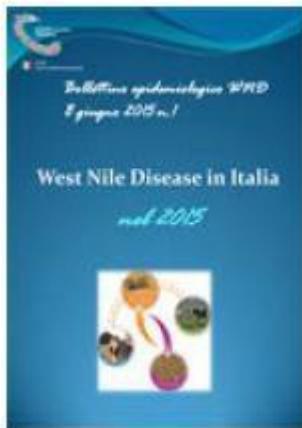
Nelle aree in cui la malattia è endemica devono essere messe in atto strategie volte alla riduzione della densità dei vettori (bonifica delle raccolte di acqua stagnante, esecuzione di trattamenti adulticidi e larvicidi) e che riducano le possibilità di contatto tra vettori ed ospiti recettivi (applicazione di repellenti, utilizzo di zanzariere ecc.).

Nei paesi indenni l'infezione può essere introdotta da uccelli migratori o attraverso l'introduzione di zanzare infette. In tali aree, pertanto, i sistemi di allerta rapida rappresentano gli strumenti fondamentali per il riconoscimento precoce della circolazione virale e per la messa in atto di tutte quelle misure di controllo in grado di limitare la diffusione dell'infezione.



5. Come si fa a conoscere le aree interessate dall'infezione?

In Italia esiste un piano di sorveglianza nazionale che permette di monitorare continuamente la circolazione del virus sul territorio nazionale.



Un bollettino sulla situazione epidemiologica della WND in Italia, costantemente aggiornato, è disponibile on-line.

6. Si può spostare un cavallo positivo per WND?

Gli equidi, come ospiti ciechi dell'infezione, non sono in grado di trasmettere il virus alle zanzare. Pertanto è possibile spostare i cavalli, anche se infetti, senza determinare la diffusione dell'infezione. Non sono, infatti, applicate particolari restrizioni alla movimentazione dei cavalli dalle zone infette. È invece opportuno che i cavalli, che si spostano verso aree infette, soprattutto nel periodo tardo estivo-autunnale, in cui è massima la circolazione del virus, siano vaccinati o comunque protetti dall'infezione.